

**AVVISO PUBBLICO****Interventi su edifici non di proprietà di enti pubblici
che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni****ART. 1 – FINALITA' DELLA SELEZIONE**

E' indetta selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per la realizzazione di interventi per l'adattamento e la sistemazione di edifici non di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni accreditati o autorizzati all'esercizio ai sensi della LR 22/2002.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda i soggetti privati che, proprietari degli edifici, gestiscono direttamente servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni o concedono a uso servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni, l'utilizzo degli edifici di loro proprietà a enti non pubblici, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3.

ART. 3 – INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**TIPOLOGIA**

Sono ammissibili a contributo regionale le spese relative alle seguenti tipologie di interventi con livello di priorità decrescente:

- a. interventi di adeguamento/miglioramento sismico;
- b. interventi finalizzati alla messa a norma antincendio;
- c. interventi finalizzati all'eliminazione/riduzione del rischio elettrico, di caduta di elementi dall'alto, da contaminazione di amianto, abbattimento barriere architettoniche e miglioramento funzionale;
- d. interventi di riqualificazione per il risparmio energetico.

Saranno considerate finanziabili le opere ricadenti all'esterno dell'edificio oggetto di intervento solo se strettamente pertinenti alla natura dell'intervento proposto.

All'interno di ogni tipologia di intervento saranno considerati ammissibili, oltre alle categorie di lavoro strettamente pertinenti, anche i lavori necessari alla corretta e completa realizzazione e funzionalità delle opere per la tipologia considerata.

Saranno ammesse in graduatoria le proposte di intervento sviluppato a livello minimo di progetto per rilascio di titolo abilitativo edilizio, ai sensi del DPR n. 380/2001.

Il progetto dell'intervento da realizzare, a firma di Tecnico abilitato, deve contenere almeno:

- a) relazione tecnico illustrativa – sottoscritta da tecnico competente - che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento con quadro economico di spesa, il tutto rappresentato al massimo in cinque facciate in formato A4;
- b) riproduzione in formato A3 dei principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dei lavori, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali, il tutto rappresentato in massimo dieci facciate;
- c) copia del provvedimento dell'organo statutario di approvazione del progetto con relativo quadro economico e piano finanziario;
- d) dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezziario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere



d7b2e8c6



- opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
- e) valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo.

IMPORTI

Per tutte le tipologie, il contributo assegnabile ai sensi del presente avviso pubblico è pari al 50% del costo ammissibile e non potrà comunque superare la somma di € 50.000,00 (compreso I.V.A.). Inoltre gli interventi proposti ai sensi del presente avviso pubblico devono prevedere, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, una spesa complessiva risultante dal quadro economico di cui alla lettera d) del successivo articolo 5, non minore di € 30.000,00 (compreso I.V.A.).

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese riferite a lavori, servizi e forniture per la realizzazione e attivazione dell'opera, le spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza dei lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché rilievi e consulenze specialistiche. L'I.V.A. è ammessa nei limiti di legge, comunque entro il tetto massimo prevista dalla legge, qualora il soggetto beneficiario certifichi nella domanda trattarsi di effettivo onere a carico, non soggetto a recupero.

VINCOLO DI DESTINAZIONE

Sull'immobile oggetto del contributo ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 24/12/1999, n. 59 è elevato il vincolo di destinazione d'uso per anni 10.

ART. 4 - INTERVENTI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Non sono ammissibili a contributo:

1. gli interventi avviati prima della pubblicazione del presente avviso;
2. gli interventi che prevedano esclusivamente opere di sistemazione a verde e/o arredo urbano, ancorché in aree pertinenziali scolastiche.

Non sono ammissibili a contributo interventi che fruiscono di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o suo stralcio funzionale.

Non saranno inoltre ritenuti ammissibili gli interventi che presentino una artificiosa suddivisione in stralci, lotti o fasi esecutive comunque denominate.

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

E' ammessa – a pena di esclusione- la presentazione da parte dei soggetti interessati di una sola domanda, riferita ad un unico edificio ed ad una sola tipologia di intervento di cui all'articolo 3 del presente avviso .

Per la presentazione della domanda – a pena l'inammissibilità – è obbligatorio l'utilizzo dell'apposito modulo, che costituisce **Allegato B** "Modulo domanda" al presente provvedimento, riportando tutti i contenuti ivi richiesti e allegando i prescritti documenti previsti dall'Avviso pubblico e dal Modulo di domanda (**Allegato B**), fornendo:

- a. l'indicazione della tipologia d'intervento fra quelle descritte nell'articolo 3 del presente avviso;
- b. la relazione tecnico illustrativa – sottoscritta da tecnico competente - che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento, con quadro economico di spesa, il tutto rappresentato al massimo in cinque facciate in formato A4;
- c. la riproduzione in formato A3 dei principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dei lavori, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali, il tutto rappresentato in massimo 10 facciate;
- d. copia del provvedimento dell'organo statutario di approvazione del progetto con relativo quadro economico e piano finanziario;



d7b2e8c6



- e. la dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezziario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
- f. la valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo.

L'**Allegato B** "Modulo di domanda", completo degli allegati pertinenti, dovrà pervenire alla Regione del Veneto entro le ore 24:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel B.U.R., esclusivamente mediante il sistema di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

nel campo "Oggetto" del messaggio PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"DGR n. del Intervento edilizio su edificio non di proprietà di enti pubblici che ospita il servizio educativo e scolastico nell'età da 0 a 6 anni".

A dimostrazione della data di invio alla Regione farà fede la data risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal sistema PEC della Regione del Veneto.

Si precisa che per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Le proposte che perverranno alla Regione del Veneto oltre il suddetto termine del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel B.U.R., ovvero con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato non saranno considerate ammissibili.

Non saranno ammesse integrazioni delle domande oltre il termine di scadenza per la presentazione.

ART. 6 – PROGRAMMA DI RIPARTO

Per ciascuna tipologia di intervento è reso disponibile un importo massimo come segue:

- interventi di tipologia a): € 1.000.000,00
- interventi di tipologia b): € 300.000,00
- interventi di tipologia c): € 400.000,00
- interventi di tipologia d): € 300.000,00

Nel caso le richieste pervenute non esauriscano le risorse disponibili sopraindicate, le eventuali economie saranno ripartite proporzionalmente tra le diverse tipologie di intervento di cui all'art. 3 che non evidenziano residui.

Le istanze di contributo saranno articolate in quattro graduatorie, ciascuna distinta per tipologia di intervento, secondo l'ordine di priorità definito dai seguenti criteri:

- ogni graduatoria sarà ordinata anteposando l'intervento che comporta la maggiore spesa. Si terrà conto, a tale riguardo, dell'importo evidenziato dal richiedente nell'**Allegato B** (Modulo di domanda) al presente provvedimento;
- nel Piano di riparto l'importo del finanziamento regionale verrà determinato secondo l'aliquota applicata alla spesa ammissibile, come definita all'art. 3 - importi del presente provvedimento, non superiore al 50%;
- in caso di importi uguali, la priorità sarà attribuita secondo l'ordine temporale (data e ora) di trasmissione della domanda, risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal sistema PEC della Regione del Veneto.

La suddetta graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione sul BUR, versione telematica. La graduatoria sarà utilizzata dalla Regione per la concessione di contributi relativi a edifici non di



d7b2e8c6



proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni, nel rispetto delle disponibilità finanziarie e dei vincoli di bilancio.

La collocazione nella graduatoria sopra descritta sarà requisito per l'assegnazione di un contributo fino al 50% dell'importo ammesso, e comunque non superiore a € 50.000,00.

Per importo ammesso si intende l'insieme dei costi ammissibili, come sotto definito, al netto dell'eventuale cofinanziamento di bilancio proprio del proponente.

I costi ammissibili sono quelli elencati nel Quadro Economico del progetto proposto.

Gli interventi devono essere avviati successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a lavori ultimati, previo Decreto del Dirigente Servizi Sociali, sulla base della seguente documentazione riferita all'importo della spesa ammissibile oggetto di contributo:

- riproduzione delle fatture intestate esclusivamente al soggetto beneficiario, regolarmente quietanzate;
- Certificato di Regolare Esecuzione (utilizzando esclusivamente l'**Allegato C** "Schema di Certificato di Regolare Esecuzione" al presente provvedimento) vistato dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ulss territorialmente competente, ovvero Certificato di Collaudo.

L'importo dei lavori da rendicontare deve riguardare esclusivamente spese sostenute per la realizzazione dei lavori ammessi a contributo (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A.) e risultare, ai fini dell'ottenimento dell'intero contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile a contributo.

Nel caso di rendicontazione di lavori inferiori alla spesa ammissibile a contributo, l'entità dello stesso sarà ridotta in proporzione.

La richiesta di erogazione del contributo unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento, dovrà essere presentata esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo:

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

nel campo "Oggetto" del messaggio PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"DGR n. del DDR n. del..... - Erogazione contributo per intervento edilizio su edificio non di proprietà di enti pubblici che ospita il servizio educativo e scolastico nell'età da 0 a 6 anni".

ART. 7 – ALTRE INFORMAZIONI

La trasmissione della domanda per l'ammissione a contributo non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.

La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle domande presentate, sulla relativa documentazione e sulle dichiarazioni rese dai proponenti, richiedendo la necessaria documentazione progettuale e amministrativa. I soggetti richiedenti si impegnano a trasmettere detta documentazione entro i termini che verranno indicati, pena l'esclusione dalla graduatoria.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, la facoltà di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.

Ai sensi del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR):

- L'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di contributo saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del contributo e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore.
- I dati saranno trattati con modalità informatiche e manuali.



d7b2e8c6



- I dati personali non saranno comunicati a soggetti terzi.
- Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.
- Il titolare del trattamento è Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901.
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Servizi Sociali, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3493

Spettano al richiedente tutti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE. Potranno essere pertanto richieste al Responsabile del trattamento, la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Per quesiti di natura strettamente amministrativa:

U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile – famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

Per tutti i quesiti di natura tecnico-edilizia:

U.O. Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive ediliziaospedaliera@regione.veneto.it



d7b2e8c6

